

**VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
**n. 4 del 11 MARZO 2017**

L'anno duemiladiciassette, il giorno 11 del mese di marzo alle ore 11,30 si è riunito per via skype il Collegio dei Revisori dei conti composto da

Daniele ANDRETTA	- Presidente
Barbara FARINOLI	- Componente
Lidia DI VECE	- Componente

per l'esame e la discussione del seguente ordine del giorno:

***modifiche al regolamento per la disciplina dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)***

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

**PREMESSO** che:

- ai sensi dell'articolo 52 del D.LGS. 446/97 in materia di potestà regolamentare dei Comuni in base al quale "le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie..... - omissis -
- ai sensi dell'art. 53 comma 16 della legge 388/2000 così modificato dall'art. 27 comma 8 della legge 448/2001 che prevede che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali ..... omissis - è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ..... omissis ...
- i decreti del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 254 del 31.10.2015) e del 1.3.2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.55 in data 7.03.2016), con i quali è stato prorogato rispettivamente al 31 marzo 2016 e al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- a decorrere dall'anno di imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al MEF dipartimento delle Finanze entro i termini previsti dalla normativa vigente mediante pubblicazione sull'apposito sito informatico;

## VISTI

- la deliberazione del consiglio comunale n. 12 del 3 luglio 2014 con la quale è stato approvato il "Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)"
- la deliberazione n. 19 del 29.5.2015 con la quale sono state approvate modifiche al regolamento per la disciplina dell'imposta comunale (IUC);

## CONSIDERATO CHE

- che la IUC si articola in due componenti: la componente patrimoniale, costituita dall'imposta municipale propria (IMU) e la componente servizi articolata a sua volta nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI);
- che con la Legge di stabilità 2016 - Legge 28.12.2015 n. 208, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30.12.2015 - sono state apportate importanti modifiche alla IUC;
- l'art. 1 della L. 208/2015:
  - comma 10 che, ai fini IMU, disciplina con modalità differenti rispetto al passato le unità immobiliari concesse in comodato, prevedendo la riduzione del 50% della base imponibile subordinatamente alla sussistenza di specifiche condizioni da attestare nel modello di dichiarazione;
  - comma 13 che esenta dall'IMU i terreni agricoli:
    - a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
    - b) a immutabile destinazione agro silvo pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile;
  - comma 15 che esenta dall'IMU gli immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al requisito richiesto della residenza anagrafica;
  - comma 21 che esclude dalla determinazione diretta delle rendite catastali dei gruppi D ed E macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

- comma 53 che inserisce all'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito dalla Legge 22.12.2011 n. 114, il comma 6 bis riducendo al 75% IMU e TASI per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9.12.1998 n. 431;

- la legge di stabilità per l'anno 2016 ha previsto l'abolizione della TASI sia per il possessore sia per l'occupante per gli immobili adibiti ad abitazione principale, esclusi gli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- se ricorrono tutte le condizioni richieste ai fini del riconoscimento dell'agevolazione per il comodato, il comodante verserà anche la TASI, una volta ridotta la base imponibile del 50%, nella percentuale stabilita dal Comune;
- la TASI è dovuta per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali, nella percentuale stabilita dal Comune;

#### PRESO ATTO CHE

come richiamato nella proposta di deliberazione del Consiglio Comunale occorre modificare il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale

#### VISTI

- la bozza di regolamento predisposto dagli Uffici Comunali
- l'art. 42 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/2000
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. 267/2000
- gli artt. 9,10,11 e 13 dello statuto comunale

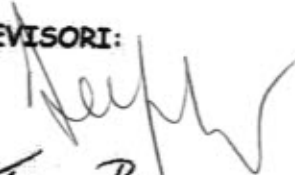
#### PRENDE ATTO

dei contenuti esposti nel predetto documento, nonché della coerenza con i principi di legge vigenti  
e pertanto

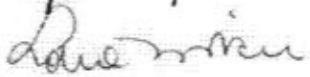
**ESPRIME**

parere positivo alla modifica ed integrazione del "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC"

**IL COLLEGIO DEI REVISORI:**

Daniele Andretta 

Barbara Farinoli 

Lidia Di Vece 

(Firmato in originale)